



METAPONTINO COLLINA MATERANA



Arrestate tre persone che hanno manomesso i contatori dell'elettricità
80mila euro di energia rubati all'Enel
Allacci abusivi in un'officina e in un'azienda agricola del Metapontino

FERRANDINA - E' agli arresti domiciliari il giovane di Ferrandina di 25 anni accusato di detenzione ai fini di spaccio di 10 dosi di eroina e di 10 grammi di marijuana e hashish. Il ragazzo è stato sorpreso dai carabinieri di Ferrandina con la droga e con una somma di

Spaccio di hashish ed eroina: ai domiciliari 25enne di Ferrandina

denaro verosimilmente ricevuto dopo l'attività di spaccio. Il giovane è stato bloccato all'interno di una piazzetta a Ferrandina. Sottoposto a perquisizione i mi-

litari hanno trovato le sostanze stupefacenti nascoste all'interno della fodera del giubbotto insieme al denaro in contanti. Immediatamente il ragazzo è stato arrestato e su disposizione dell'autorità giudiziaria, posto ai domiciliari nel suo paese di residenza.

PISTICCI - Proseguono senza interruzioni i servizi di controllo del territorio della Polizia di Stato, in particolar modo volti alla prevenzione e alla repressione dei reati contro il patrimonio nella fascia jonica metapontina. In particolare, l'attività di controllo contro i "furbetti dell'energia", svolta dal personale della polizia di Stato di Pisticci diretto dal commissario capo Gianni Albano, ha permesso di individuare altri due casi di indebita percezione di ingenti quantitativi di energia elettrica e di trarre in arresto tre persone responsabili dei furti. I controlli sono stati effettuati dai poliziotti dell'Anticrimine del Commissariato unitamente a personale dell'Enel appositamente preparato. Su quattro verifiche mirate, effettuate nei confronti di altrettante attività - un ristorante, un rivenditore all'ingrosso di gelati, un'officina meccanica e un'azienda agricola -, due hanno fornito riscontri positivi. Presso l'officina meccanica si è accertata la manomissione del contatore elettrico. Attraverso la forzatura dei morsetti laterali di chiusura, è stato manomesso il contatore e la registrazione dei consumi alterata. Lo stratagemma ha consentito al titolare dell'officina di fruire di energia per ben 8 anni con un "risparmio" stimato intorno ai 30mila euro. Il secondo caso di furto di energia elettrica è stato accertato in un'azienda agricola. Un allaccio abusivo ad un contatore ufficialmente cessato dal 2010 consentiva ai due proprietari dell'azienda, marito e moglie, di ottenere energia elettrica per due appartamenti e un'officina annessa, senza che nemmeno un centesimo di consumo venisse registrato. Il furto fino ad oggi compiuto è stato stimato in oltre 50mila euro. Considerata la flagranza di reato e su disposizione dell'Autorità giudiziaria, la Polizia ha proceduto all'arresto del titolare dell'officina meccanica e dei due coniugi proprietari dell'azienda agricola per furto aggravato e continuato. I tre sono stati sottoposti al regime degli arresti domiciliari.

Incontro in Regione. Il sindaco Silvaggi rimarca lavori eseguiti e non pagati, e altri non ancora iniziati

"La frana a Montescaglioso è una ferita aperta, bisogna accelerare"

POTENZA - Ieri, alla presenza dell'assessore Aldo Berlinguer, si sono riuniti in Regione il sindaco di Montescaglioso, Giuseppe Silvaggi, il dirigente della Protezione civile, Giovanni de Costanzo, i tecnici della Regione e quelli della Provincia di Matera. Molte le istanze del Comune di Montescaglioso: in primo luogo certezza degli impegni presi ed un cronoprogramma delle attività da esperire in riferimento alla frana di località Cinque Bocche che oltre un anno fa ha "devastato" la viabilità da e per il centro montese. Molti lavori sono stati eseguiti ma non ancora pagati, molti altri debbono ancora svolgersi. Una prima analisi è stata svolta dall'ingegner De Costanzo. Cinque interventi sui fossi ed un'azione di monitoraggio: queste le opere di prima emergenza ancora da svolgere. Il monitoraggio è stato demandato al Comune di Montescaglioso mentre gli interventi sui fossi sono di competenza della Regione, salvo individuare diverso soggetto attuatore. In questi giorni è in erogazione l'ultima quota di finanziamento relativa alla fase emergenziale. E ulteriori poste sono state allocate, nella recente legge finanziaria, a vantaggio delle famiglie colpite dalle frane (ivi compresa la triste vicenda di Vico Piave, a Matera). "È questa una riunione utile a fare chiarezza - ha detto l'assesso-



L'incontro di ieri in Regione per discutere della frana a Montescaglioso

re Berlinguer - su chi deve fare ancora cosa. Se il Comune preferisce svolgere esso stesso alcuni interventi e ne fa richiesta, non

abbiamo nulla in contrario. Basta che gli interventi vengano fatti a norma di legge e con l'opportuna documentazione".

Abbiamo ancora molti problemi irrisolti, con un territorio flagellato dalle frane, e dobbiamo fare presto" ha aggiunto il sindaco di Mon-



"Basta spremere i cittadini di Policoro senza servizi"

di BENEDETTO GALLITELLI *

E' possibile interpretare alcuni passaggi della relazione di Raffaele Squitieri, presidente della Corte dei Conti, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2015, che lancia l'allarme sui pericoli seri per la collettività, e la rassegnata assuefazione al malaffare, con la polemica sulla gestione della raccolta dei rifiuti urbani nel nostro Comune. Il presidente Squitieri ha affermato: "Non possiamo permettere che questa accada, non possiamo lasciare che prenda forza l'idea di una società incapace di compiere scelte collettive, di perseguire, a livello di amministrazione pubblica, obiettivi concreti e di garantire un sistema di servizi efficienti e sostenibile". Ha inoltre aggiunto che "la crisi economica e corruzione, procedono di pari passo, in un circolo vizioso, nel quale l'una è causa ed effetto dell'altra". Da queste premesse si evince che il pericolo più serio per la collettività è proprio la rassegnazione. Riten-

go che anche da noi sia arrivato il momento di compiere scelte collettive per perseguire a livello di amministrazione obiettivi concreti per garantire un sistema di servizi efficienti e sostenibili. Se questo a tutt'oggi non è accaduto, penso che per i partiti di opposizione sia arrivato il tempo di segnalare alla sezione regionale della Corte dei Conti, organo di controllo sulla finanza locale, la legittimità e la regolarità della gestione finanziaria nel nostro Comune e la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa rispetto agli obiettivi stabiliti. Inoltre, sarebbe opportuno conoscere la comparazione sui costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa e i controlli sui rendiconti dei funzionari. Auspico comunque che, l'azione amministrativa dei prossimi giorni, sia in grado di operare in direzione di una ritrovata serenità delle famiglie, e che finisca questa "spremitura" a fronte di servizi inesistenti e a un costo divenuto insostenibile per l'economia dei cittadini.

* Già vicesindaco di Policoro

tescaglioso". In effetti molti lavori essenziali non sono ancora stati neppure appaltati. V'è però da dipanare il nodo di taluni espropri ancora da compiere. E non si tratta di un tema banale. "Ora serve - ha concluso Berlinguer - maggiore concertazione. Gli Uffici regionali dovranno quantomeno fare opera di coordinamento. Non vogliamo lasciare sola la comunità di Montescaglioso e dobbiamo chiudere al più presto una ferita che è ancora aperta". Nel pomeriggio il primocittadino è stato impegnato in un incontro tecnico con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Basilicata e l'impresa aggiudicatrice per la consegna della strada dei Vignali: con l'ultimazione della via di comunicazione si potrà raggiungere il Centro storico montese da un percorso alternativo, snellendo, in tale maniera, il traffico veicolare.